

Versione 16.03.2022

ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINI

Informazioni per l'accoglienza e l'assistenza nella provincia di TERAMO

Al fine di semplificare al massimo le procedure di accoglienza in Abruzzo, i profughi ucraini dovranno recarsi presso gli Hub vaccinali dove potranno essere disbrigate tutte le pratiche necessarie per:

- le attività di Polizia relative all'identificazione e registrazione;
- le procedure sanitarie (effettuazione del tampone per COVID-19 e rilascio del codice STP);
- l'assistenza alloggiativa.

Di seguito i dettagli.

A) COSA FARE UNA VOLTA ARRIVATI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ABRUZZO

1. Persone che ospitano cittadini ucraini:

Il soggetto ospitante, **entro le 48 ore dall'arrivo**, è tenuto a formalizzare apposita **dichiarazione di ospitalità** (indicando chi ospita e dove) all'Autorità di Pubblica Sicurezza (Questura, Commissariati di Pubblica Sicurezza, Comuni ove non hanno sede Commissariati di Pubblica Sicurezza) o recarsi presso gli *Hub vaccinali* insieme alla persona ospitata.

La dichiarazione, per la Questura ed i Commissariati di Pubblica Sicurezza, dovrà essere effettuata a mezzo **pec** (comm.atri.te@pecps.poliziadistato.it - immig.quest.te@pecps.poliziadistato.it) o Racc. A.R. utilizzando il modello "*cessione di fabbricato*", scaricabile dal sito web della Questura.

2. Cittadini ucraini giunti in regione:

Tutti i cittadini ucraini giunti in regione dovranno presentarsi non appena possibile nei punti *Hub vaccinali* di seguito elencati:

- **Teramo**, Parco della Scienza, Via Antonio de Benedictis n. 1
attivo dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 19.00
- **Giulianova**, I Pioppi, Zona Lungomare, Via dei Pioppi s.n.c.
attivo - a partire dal 23 marzo - lunedì/mercoledì/venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Inoltre, per qualsiasi informazione, è possibile contattare la Prefettura o la Questura di Teramo al seguente numero: **0861 2591**.

Presso i predetti *Hub vaccinali* sarà possibile presentare la **richiesta di alloggio nel sistema di accoglienza straordinaria - CAS** (l'ospitalità nei CAS è ammessa anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente (art.3, co. 5, DL 28 febbraio 2022, n. 16)

Ai profughi ucraini privi di passaporto e/o di timbro di ingresso in area Schengen potranno essere rilasciati certificati di identità da Ambasciata e Consolati ucraini (nota verbale dell'Ambasciata Ucraina in Roma del 01.03.2022). Si sottolinea inoltre, che è stata protratta la validità dei passaporti ucraini di

ulteriori 5 anni con possibilità di inserimento dei dati dei figli minori di 16 anni (nota dell'Ambasciata Ucraina in Roma del 02.03.2022).

B) COSA FARE PER LA PREVENZIONE ANTICOID 19

1. a) **Tampone antigenico o molecolare:**

Fino al 31 marzo 2022, per i profughi ucraini privi di *Digital Passenger Locator Form* (PLF, in forma digitale o cartacea) o di Certificazione Verde Covid 19, le ASL territorialmente competenti provvederanno all'esecuzione dei test *diagnostici* - ove non effettuati al momento dell'entrata nei confini nazionali - **nelle 48 ore dall'arrivo.**

Il test potrà essere effettuato presso gli *Hub vaccinali* della provincia di seguito indicati nei rispettivi giorni ed orari di apertura:

- **Teramo**, Parco della Scienza, Via Antonio de Benedictis n. 1
attivo dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 19.00
- **Giulianova**, I Pioppi, Zona Lungomare, Via dei Pioppi s.n.c.
attivo - a partire dal 23 marzo - lunedì/mercoledì/venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Numero unico ASL4 Teramo **0861 420699** attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00, il sabato dalle 8:00 alle 14:00.

Presso gli stessi *Hub vaccinali* sarà rilasciato il **codice STP** (codice Straniero Temporaneamente Presente), assegnato dalle ASL sulla base del numero di passaporto.

b) Nei cinque giorni successivi al tampone i profughi ucraini devono osservare il regime di auto-sorveglianza con obbligo di indossare la mascherina di tipo FFP2.

c) **Fino al 31 marzo 2022**, con il rilascio da parte dell'*Hub vaccinale* del Certificato di tampone negativo (da portare sempre al seguito) per i successivi 5 giorni, i profughi ucraini potranno utilizzare i mezzi di trasporto pubblico, con obbligo di indossare a bordo la mascherina di tipo FFP2, per raggiungere le strutture di cura e/o assistenza sanitarie, il domicilio o altro luogo di accoglienza nonché accedere alle strutture ricettive messe a disposizione.

2. **Vaccinazione Covid 19:** potrà essere effettuata - e registrata con codice STP - presso tutti i punti vaccinali della regione, a partire dai 5 anni di età, per tutti coloro che dichiarino di non essere vaccinati.

C) ALTRE VACCINAZIONI

Presso gli stessi *Hub* saranno fornite tutte le informazioni relative all'offerta di altre vaccinazioni.

D) COSA FARE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE IN GENERE

I profughi ucraini potranno accedere a **tutte le cure urgenti ed essenziali** (compresa la vaccino profilassi) con il codice STP sopra indicato, in attesa dell'eventuale rilascio della tessera sanitaria.

E) INFORMAZIONI ALLA PREFETTURA

I Comuni - anche attraverso costanti contatti con i rappresentanti locali della comunità Ucraina, della Caritas e delle altre Associazioni del terzo settore - avranno cura di acquisire puntuali informazioni sulla presenza sul proprio territorio di profughi ucraini, fornendone tempestiva notizia alla Prefettura anche in relazione ad eventuali esigenze alloggiative.